



Regione Emilia-Romagna

deltaduemila.net

ASSE 4 LEADER 2007-2013

N. 31 DICEMBRE 2008

LA STRATEGIA DI DELTA 2000 PER IL PERIODO 2009-2015

A cura del Presidente Giancarlo Malacarne

Deltaduemila.net

è il quadrimestrale del GAL DELTA 2000 soc. cons. a r.l. Strada Luigia, 8 - 44020 San Giovanni di Ostellato (FE)

Tel. 0533 57693/4

Fax 0533 57674

web: deltaduemila.net

e-mail: deltaduemila@tin.it

Direttore Responsabile:

Giancarlo Malacarne

Direttore editoriale:

Angela Nazzaruolo

Responsabile di redazione:

Tatiana Picone

Comitato di Redazione:

Marzia Cavazzini,

Lidia Conti, Paola Palmonari,

Silvia Forlani, Chiara Longhi,

Ilario Rasini

Autorizzazione del tribunale di Ferrara n.22/98 del 3/12/98

1-2

LE NUOVE STRATEGIE DI DELTA 2000

3-4

LA COOPERAZIONE: I PROGETTI CONCLUSI

5-6

LA NUOVA PROGETTUALITÀ

La gestione del Leader Il prima e successivamente del Leader+ ha concretizzato sull'area di riferimento delle Province di Ferrara e Ravenna la consapevolezza di un'identità territoriale ben precisa ed ha incrementato il dialogo e la collaborazione tra il mondo istituzionale e gli operatori economici, contribuendo alla diffusione della conoscenza delle potenzialità del territorio.

Ad oggi il Piano di Azione Locale si è concluso con la liquidazione dei contributi ai beneficiari terzi e con la presentazione alla Regione Emilia-Romagna della rendicontazione finale a saldo, un processo che si è concluso positivamente, con un ammontare complessivo delle risorse programmate

per l'attuazione del Piano di Azione Locale, comprese le risorse assegnate a seguito dell'indicizzazione intermedia, pari ad un importo complessivo di Euro **7.644.510,30** - di cui Euro **4.679.813,66** di risorse pubbliche ed Euro **2.964.696,64** di risorse locali - che risulta **totalmente impegnato, speso e liquidato.**

Il numero complessivo dei progetti realizzati in attuazione del PAL LEADER+, è di **118 progetti**, di cui **n. 36** riferiti alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio, **n. 44** finalizzati alla promozione turistica, **n. 20** rivolti alla qualificazione dell'offerta imprenditoriale, **n. 4** relativi alla valorizzazione dei prodotti agricoli, **n. 2** iniziative seminariali, **n. 12** progetti a regia di-



retta del GAL concernenti le attività di gestione, animazione, coordinamento, supervisione e valutazione, nonché azioni di supporto nell'ambito della Sezione 2

"Cooperazione". Tra questi, i progetti di cooperazione attivati sono **n. 5**, di cui **n. 4** di cooperazione interterritoriale e **n. 1** di cooperazione transnazionale. Nell'ultimo triennio il GAL ha attivato nuove progettualità extraleader che hanno consentito alla struttura tecnica e alla società di lavorare con continuità valorizzando le professionalità che si sono formate in questi anni. Le condizioni della Società sono quindi fortemente confortanti in termini di competenze e professionalità sviluppate. Vale la pena rammentare l'esperienza condotta in questi anni ed i risultati conseguiti che hanno

Il 18 dicembre 2008 si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione di DELTA 2000

Presidente: Giancarlo Malacarne (Sindaco del Comune di Massa Fiscaglia)

Vice Presidente: Mauro Conficoni (Rappresentante di Lega Coop Ravenna)

Consiglieri:

Cristiano Capisani (Sindaco di Berra)

Gianluigi Zaina (Comune di Argenta)

Nello Ferrieri (Unione dei Comuni della Bassa Romagna)

Daniele Vecchiattini (Associazioni agricole Ferrara)

Giampaolo Lambertini (CNA Ferrara)

Cesare Borsetti (ASCOSM Ferrara)

pertanto consentito a DELTA 2000 di poter affinare i metodi e gli strumenti per applicare su un territorio un approccio e una metodologia innovativa che sarà di estrema utilità oggi che ci apprestiamo ad entrare concretamente nella nuova programmazione. Sicuramente il metodo bottom-up, per essere efficace e garantire una progettualità espressa dalla collettività che si integri e sia complementare con gli strumenti di programmazione esistenti, necessita di un lavoro costante sul campo che coinvolga le istituzioni, non solo a livello politico ma anche tecnico, che coinvolga gli operatori economici del territorio, che coinvolga le parti sociali e le forme spontanee di aggregazione. Un lavoro sul campo che "va oltre" la negoziazione e concertazione che spesso viene "risolta" a tavolino. Lo sviluppo locale territoriale si basa infatti sul necessario coinvolgimento, iniziativa e responsabilità delle forze economiche, sociali, istituzionali del territorio, ed in tale ottica lo sviluppo locale consente di sistematizzare, il promuovere e rafforzare partenariati fra gli attori per divenire il motore per *programmare nuovo sviluppo*, e non solo quale mezzo per attivare un nuovo programma o creare un nuovo strumento. Importante da questo punto di vista potrà essere il ruolo del Gal .

e le risorse che potrà mettere a disposizione del sistema economico locale nei prossimi mesi in un periodo di così profonda crisi.

Con riferimento alla nuova programmazione 2007-2013 il GAL ha candidato la proposta di Piano di Azione locale Leader a valere sull'Asse 4 del PSR, attualmente in fase di valutazione, procedura che si dovrebbe concludere entro la fine del 2008 al fine di assumere la piena operatività a partire dal 2009. Inoltre il GAL ha partecipato ai primi bandi europei riferiti all'obiettivo Cooperazione 2007-2013, in qualità di partner che hanno visto una prima approvazione di progetti sul tema della valorizzazione del turismo fluviale nell'ambito del programma sud orientale europeo, in collaborazione con partner di paesi attraversati dal fiume Danubio, conquistando i primi posti in graduatoria; ancora sul tema dell'innovazione nei territori rurali a valere sul bando "Med" in collaborazione con partner dei paesi dell'area mediterranea, e grazie al coinvolgimento diretto da parte delle Province di Ferrara e di Ravenna parteciperà alle prossime candidature sul programma Italia-Slovenia, anche in qualità di Lead partner, per lo sviluppo di forme di turismo lento nel territorio del Delta emiliano-romagnolo e la promozione dell'intermodalità per lo sviluppo di itinerari che interessano le

province transfrontaliere. Da questi progetti si conta di intercettare ulteriori importanti risorse per il territorio ed il buon funzionamento della Società. Come vedete e potete vedere dall'elenco dei progetti realizzati ed attivati e dalla matrice di sintesi finale, si è stati tutt'altro che fermi. Si è sviluppata una nuova strategia per il territorio partendo dal Piano Regionale di Sviluppo Rurale poi sostanziata nel nuovo PAL, realizzato del tutto internamente, mentre si progettava anche su altri importanti programmi. Nello scenario futuro dello sviluppo del Delta Emiliano Romagnolo DELTA 2000 dovrà giocare un ruolo a livello territoriale assieme a tutti gli altri soggetti già citati. Gli ambiti di intervento e le conseguenti opportunità che si apriranno in questo senso vedranno come detto la futura programmazione LEADER come quella più importante, ma non potrà essere l'unica.

Per rendere efficace la missione di DELTA sarà necessario impostare una strategia indirizzata su QUATTRO fronti:

Essere lo **strumento tecnico** a servizio dei soci ed in generale della collettività e nello stesso tempo affermarsi come **laboratorio che crea progettualità**. Ampliare la **rete di relazioni** a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale per giocare un ruolo importate come **soggetto facilitatore** dello sviluppo locale e

rurale. **Mettere in rete il territorio del delta emiliano-romagnolo** con i sistemi urbani delle città (ad es. Ferrara, Ravenna, Venezia, ecc.), con altre realtà omogenee e comunque con uno schema a "geometria variabile" che coinvolga i territori sulla base dei tematismi che saranno affrontati.

Acquisire e trasferire know-how partecipando allo sviluppo di progetti e alla gestione di programmi economici e territoriali; al servizio di enti locali, di associazioni ed operatori economici, al fine di innescare processi di sviluppo locale attraverso la creazione di partnership con il Parco del Delta, l'Università, Agenzie di sviluppo, Aziende municipalizzate, Sviluppo Italia, ecc.

Ci auguriamo che sia possibile anche in futuro proseguire su questa strada, che si possa investire sulla società, consci che si tratta di un investimento sull'intero territorio del quale ci sentiamo come sempre al servizio e nel quale riconosciamo il valore più grande.

Un viaggio sulle sponde dell'Adriatico: pubblicata la brochure turistica - progetto NAP

E' giunto a conclusione il progetto NAP - Network of Adriatic Parks portando a termine con successo le attività previste, tra le quali la redazione della brochure turistica "Sulle sponde dell'Adriatico: viaggio tra le aree dei Parchi Naturali." Il progetto aveva l'obiettivo di promuovere, valorizzare e conservare le risorse naturali delle aree Parco e le oasi naturalistiche adriatiche tramite la realizzazione e la messa in rete dei servizi proposti, con la strutturazione della rete dei Centri Visita e degli operatori e con l'utilizzo di strumentazioni informatiche che hanno lo scopo di offrire ai flussi ecoturistici informazioni generalmente difficili da ottenere. In particolare è stato realizzato un data base per la

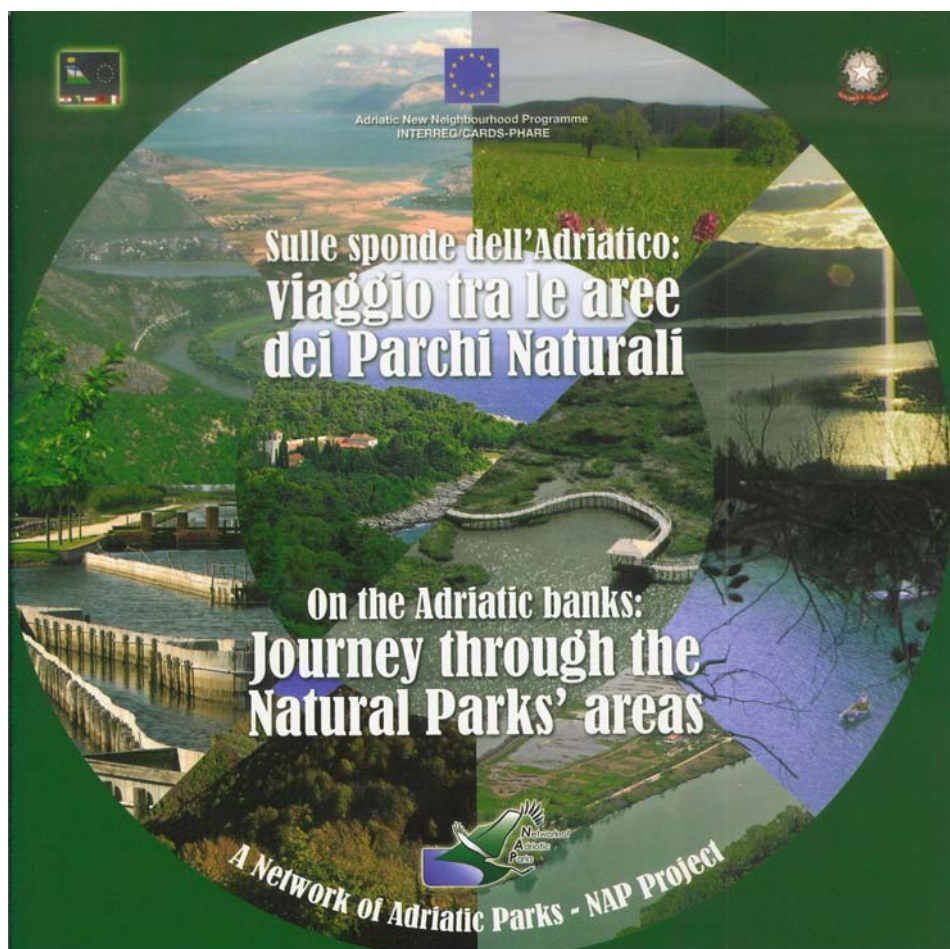
gestione di dati scientifici e turistici e un sito web appositamente dedicato, www.parksnap.eu che riguarda le aree Parco aderenti alla rete e che continuerà ad essere aggiornato anche in futuro.

La creazione di tale network non è solo "virtuale" e quindi rappresentato dal sito e dal data base ma è anche presente "fisicamente" attraverso le Stanze dei Parchi, corner multimediali di accoglienza rivolti al turista che consentiranno di mantenere attiva l'attenzione e la conoscenza delle aree parco e delle riserve naturali dei Paesi che hanno partecipato al progetto, anche attraverso il coinvolgimento delle scuole e degli studenti. Strumento di divulgazione semplice e pratico, la brochure, redatta in italiano e inglese, propone spunti di visita nelle aree Parco aderenti al progetto

NAP: il Parco Nazionale del Gargano, il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, la Riserva naturale Foce dell'Isonzo, il Parco Regionale Delta del Po Emilia-Romagna, il Parco Regionale Veneto del Delta del Po per l'Italia; mentre sull'altra sponda dell'Adriatico il Parco Nazionale del Kozara e il Parco Naturale Hutovo Blato in Bosnia Erzegovina, la Riserva naturale di Lokrum (Città di Dubrovnik) in Croazia, la Riserva Naturale di Cacak in Serbia e il Parco Nazionale di Butrint in Albania. Si tratta di 10 meravigliose zone naturalistiche, le cui informazioni principali sono suddivise secondo 4 paragrafi: "Un Parco in pillole" con una piccola introduzione all'area naturalistica; "Il paesaggio", "Le particolarità del Parco" "Il Parco in movimento", dove trovare interessanti spunti per una

escursione attraverso le attività all'aria aperta proposte nelle diverse aree naturalistiche, come trekking, mountain bike, escursioni in canoa e molto altro. I territori sono descritti non solo dai testi ma anche dalle splendide immagini che lasciano intravedere quali bellezze naturalistiche attendono il visitatore che vorrà scoprire queste "perle" così diverse tra loro ma unite tutte da un unico denominatore, il mare Adriatico. E' possibile richiedere copia della brochure a DELTA 2000, deltaduemila@tin.it; tel. 0533 57693

(Tatiana Picone)



ALPHA-BETA: UN MODO NUOVO PER IMPARARE LE LINGUE

“ALPHA-BETA” NEW METHODS FOR SERVICES TOWARDS ILLITERATES IN ADULT EDUCATION - Programma di Riferimento: SOCRATES PROGRAMME – MINERVA ODL and ICT 229723-CP-1-2006-1-DE-MINERVA – MPP Si sono concluse a settembre 2008 le attività previste dal progetto di cooperazione transnazionale, cofinanziato dal Programma Europeo Socrates Minerva, di cui DELTA 2000 rappresentava l'unico partner italiano, insieme a colleghi dell'Austria (Verein Multikulturell Migrationsakademie), Grecia (Prolepsis – Institute for Preventive Medicine, Environmental & Occupational Health), Irlanda (Exchange House Travellers Service), Romania (ANUP -Asociatia Natională a Universităților Populare), tutti coordinati

dalla società tedesca IEIE. Il progetto è nato con l'obiettivo di sviluppare e testare metodi innovativi per promuovere l'istruzione in Europa, nei confronti di cittadini ancora poco alfabetizzati e/o adulti “illetterati” (analfabeti e coloro che hanno capacità rudimentali nel leggere e scrivere), attraverso forme alternative di apprendimento ed acquisizione di competenze in base ai diversi fabbisogni. A partire dal 2006 ogni partner ha svolto un'azione di ricerca (fase 1). **Analisi dei bisogni**) per ricostruire lo stato dell'arte rispetto al fenomeno dell'analfabetismo. In questa fase sono state coinvolte le principali associazioni di accoglienza e mediazione culturale delle province di Ferrara e Ravenna, i centri per l'impiego, le consulte per l'immigrazione e sono stati somministrati questionari ad hoc destinati a rappresentanti del settore e a circa 30

“illetterati”. Questa prima fase ricognitiva ha permesso di enucleare il target a cui rivolgere il progetto e i suoi fabbisogni: in Italia il fenomeno dell'analfabetismo è assai ridotto, si concentra principalmente tra la popolazione over 75 del Meridione e si tratta comunque di analfabetismo funzionale. Nella nostra zona (Delta del Po), è stato deciso di rivolgersi verso i “nuovi analfabeti”, ovvero le persone immigrate da poco tempo in Italia, che non hanno ancora acquisito dimestichezza con la lingua. Si tratta di un gruppo di indagine molto variegato, sia in termini di età, che di livello culturale. **La fase 2** è stata dedicata alla **progettazione congiunta di moduli didattici di apprendimento**, costruiti con elementi ottici e grafici da svolgere sia in classe, che individualmente, mediante l'utilizzo di nuove tecnologie dell'informazione (telefonia mobile e internet).

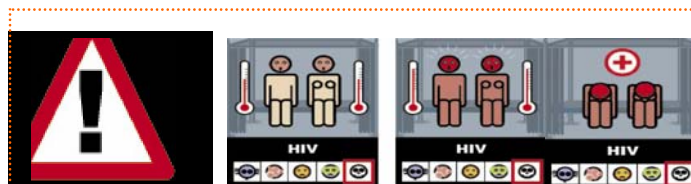
DELTA 2000, che si è avvalsa della collaborazione di un'insegnante esperta in didattica per gli stranieri, ha messo a punto un modulo sperimentale (relazioni scuola-famiglia) da evadere attraverso l'ascolto e la visualizzazione di un software su telefono cellulare e ha collaborato alla realizzazione degli altri moduli di apprendimento. In totale, sono 10 i moduli didattici installati sulle applicazioni del telefono cellulare e 4 quelli sperimentati davanti ad un gruppo-classe (evidenziati in rosso i moduli testati da DELTA 2000):

Moduli su cellulare (studio individuale)	Moduli per gruppo classe
cucina	Elementi di primo soccorso
mobilità e trasporti	Educazione alimentare e salute
news	Educazione sessuale e prevenzione delle malattie
numeri	La tecnologia in ambiente lavorativo
relazioni scuola-famiglia	
educazione sessuale	
shopping	
prevenzione al fumo	
tecnologia	
parole di uso comune	

Il materiale didattico è stato scelto nel tentativo di rispondere alle esigenze degli utenti, legate all'uso della lingua nella vita quotidiana ed è stato organizzato con l'ausilio di immagini, video e suono in modo da rendere la sua interpretazione più semplice possibile. Dopo l'installazione su telefoni cellulari (forniti direttamente da Vodafone) è iniziata la fase di sperimentazione e monitoraggio: DELTA 2000 ha fornito i telefoni a 10 persone straniere che vivono nel nostro territorio, le quali hanno potuto testare i vari moduli per un periodo di tempo.

La sperimentazione è stata positiva e ben accolta: il metodo di approccio allo studio di una lingua straniera è stato giudicato idoneo, se si considera che il target è principalmente adulto (quindi non più scolarizzato) e lavoratore. I risultati finali di tutte le attività del progetto nei diversi Paesi partecipanti saranno presto confrontati per eventualmente dare seguito alla sperimentazione, mettendo a sistema il materiale prodotto e consentendone una fruizione capillare a livello europeo.

(Silvia Forlani)



Esempio di immagini nel modulo sul cellulare dedicato all'educazione sessuale: *“I rapporti sessuali senza preservativo sono pericolosi. Si può prendere anche l'AIDS che è un'infezione mortale. Fino ad oggi non esistono cure o terapie contro questa malattia, esistono dei medicinali che attenuano i sintomi, purtroppo senza poter evitare la morte del paziente. In caso di infezione, bisogna rivolgersi subito al medico”.*

DELTA 2000 in Croazia per lo sviluppo del turismo fluviale

(Tatiana Picone)

Nell'ambito del programma comunitario INTERREG/CARDS PHARE, DELTA 2000 sarà impegnata nei prossimi mesi nell'attuazione del progetto ERSPA - Eco-River in Spačva and Po Area, che intende sviluppare e promuovere il turismo fluviale nelle aree naturalistiche che si trovano sulle sponde del fiume Sava e Bosut in Croazia. In ambito italiano il progetto coinvolge i Comuni di Codigoro, Massa Fiscaglia, Migliaro, Migliarino, Formignana, Tresigallo

che si affacciano sul Po e che da diversi anni sono impegnati in modo congiunto nella valorizzazione e strutturazione dell'offerta turistica fluviale del territorio. Nello scorso mese di settembre DELTA 2000 e alcuni sindaci e amministratori dei Comuni italiani coinvolti nel progetto hanno incontrato i partner a Vukovar, in Croazia, dove è stato definito il ruolo di DELTA 2000 in termini di consulenza e di coordinamento degli esperti che verranno attivati per

il trasferimento di know how e di buone pratiche. La prossima missione in Croazia è infatti prevista per il mese di febbraio 2009, quando il gruppo di lavoro, composto da Angela Nazza-ruolo, esperta del GAL DELTA 2000, Giancarlo Malacarne, esperto di sviluppo rurale e locale, Mauro Conficoni, esperto di marketing e comunicazione, Bruno Censi, esperto di navigazione fluviale, Lucilla Previati, esperta di ambiente e paesaggio, si recherà in territorio croato per un

inspection trip. A seguito di tale study tour verrà elaborata una SWOT analisi e un piano di sviluppo strategico che riunirà i diversi aspetti affrontati dagli esperti coinvolti e che servirà ai partner croati come base per costruire un progetto concreto.



I PROGETTI CANDIDATI SULL'OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE 2007-2013

(Marzia Cavazzini)



2007-2013
 cooperazione territoriale europea
 programma per la cooperazione
 transfrontaliera
Italia-Slovenia
 evropsko teritorialno sodelovanje
 program čezmejnega sodelovanja
Slovenija-Italija

Tra gli obiettivi di intervento che DELTA 2000 si è posta per i prossimi anni, la Cooperazione Territoriale riveste un ruolo strategico nello sviluppo, valorizzazione ed innovazione dell'area del Delta emiliano-romagnolo.

In tal senso, concretizzando l'attività svolta negli ultimi anni, rivolta alla individuazione di partnership, partecipazione ed organizzazione di tavoli di lavoro e definizione di proposte progettuali, negli ultimi mesi si è entrati attivamente nella fase di progettazione per la presentazione dei progetti a valere sui programmi di Cooperazione Territoriale Europea 2007-2013.

Valorizzare e promuovere forme di turismo lento nei territori italiani e sloveni caratterizzati da aree di particolare valenza ambientale- naturalistica è l'obiettivo del progetto **SLOWTOURISM**, che DELTA 2000 in qualità di capofila ha candidato a valere sul primo bando per i progetti strategici **Italia-Slovenia**.

Il progetto, che coinvolge quasi 30 partners dei territori di Ferrara, Ravenna, Rovigo, Venezia, Treviso e Trieste, nonché le aree slovene ammissibili al programma, intende promuovere il *turismo lento*, quale nuova filosofia di viaggio,

al fine di integrare e mettere in rete le risorse ambientali e rurali per lo sviluppo congiunto delle potenzialità turistiche, organizzando una rete *Slow Tourism* nell'area transfrontaliera dell'Alto Adriatico attraverso lo sviluppo di linee strategiche comuni. Migliorare l'accessibilità e la fruizione delle risorse turistiche legate all'acqua, promuovere forme di mobilità sostenibile, strutturare prodotti turistici di nicchia ecosostenibili e posizionare l'area a livello internazionale sono gli obiettivi specifici che il progetto intende perseguire. Sempre nell'ambito di Italia-Slovenia, DELTA 2000 ha svolto attività di assistenza tecnica a favore delle Province di Ferrara e di Ravenna per la candidatura di altri 3 progetti: **ARCHINNOVA**, lead partner la Provincia di Ravenna, rivolto a valorizzare e promuovere le eccellenze archeologiche dell'area dell'Alto Adriatico attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e l'organizzazione di percorsi per favorire l'interscambio culturale reciproco; **OPENMUSEUMS**, lead partner la Provincia di Ferrara, legato alla qualificazione e promozione dei musei dell'area italo-slovena attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e il miglioramento degli standard di qualità per favorire una maggior conoscenza del comune patrimonio storico, culturale e delle tradizioni con la creazione di una rete culturale una rete museale. Infine, **CULTURA IN FESTIVAL**, con capofila la Fondazione Ravenna Manifestazioni, ed annovera tra i suoi partner DELTA 2000, è finalizzato a migliorare l'integrazione tra le culture italiane,

attraverso manifestazioni artistiche-culturali, con la finalità di creare una rete permanente tra i più importanti eventi artistici dell'area dell'Alto Adriatico: Festival di Ravenna e il Festival di Ljubljana.

Inoltre DELTA 2000 è partner nella proposta progettuale **INTER BIKE**. Il progetto, dove il lead partner è il Centro Regionale di Sviluppo di Capodistria in Slovenia, ha la finalità di contribuire allo sviluppo della mobilità sostenibile sul territorio transfrontaliero per renderlo più attrattivo, salvaguardando l'ambiente ed assicurando una migliore integrazione territoriale.

Attualmente le *Manifestazioni di Interesse* candidate sono nella prima fase di valutazione da parte dell'Autorità di Programma: le proposte ritenute ammissibili passeranno alla seconda fase che prevede la presentazione dei proposte progettuali complete.



Oltre ai progetti di cooperazione con la Slovenia, DELTA 2000 è partner in progetti candidati a valere sui programmi di cooperazione territoriale Europa Sud Orientale SEES Transnazionale Mediterraneo MED.

DATOURWAY, candidato sul **SEES**, ha come capofila VÁTI, ente ungherese per lo sviluppo regionale e la pianificazione urbana, coinvolge quasi 20 partners dell'Europa Sud Orientale ed è finalizzato alla messa a punto di strategie comuni per la valorizzazione dell'asta fluviale del Danubio, in particolare a fini turistici, alla definizione di piccoli progetti pilota e allo scambio di buone prassi nella valorizzazione delle aree fluviali, quali per l'Italia, il fiume Po.

Nell'ambito del I bando del programma MED, DELTA 2000 partecipa come partner al progetto **MEDOSSIC**: il progetto, che ha come capofila l'agenzia di sviluppo slovena BSC di Kranj, coinvolge circa 10 soggetti, per la maggior parte agenzie di sviluppo e centri di ricerca e sviluppo dell'Italia, Spagna, Slovenia, Croazia, Montenegro e Grecia. L'obiettivo è la creazione di una rete transnazionale tra gli attori dello sviluppo regionale al fine di aumentare l'implementazione delle politiche regionali nel campo dell'innovazione e accrescere la capacità di sviluppo sostenibile incrementando il ricorso alle tecnologie "pulite" e rispettose dell'ambiente.

DATOURWAY e **MEDOSSIC** hanno già superato con successo il primo step di candidatura ed ora si attende l'esito della valutazione, prevista nei primi mesi del 2009, da parte dei Comitati di Selezione.

